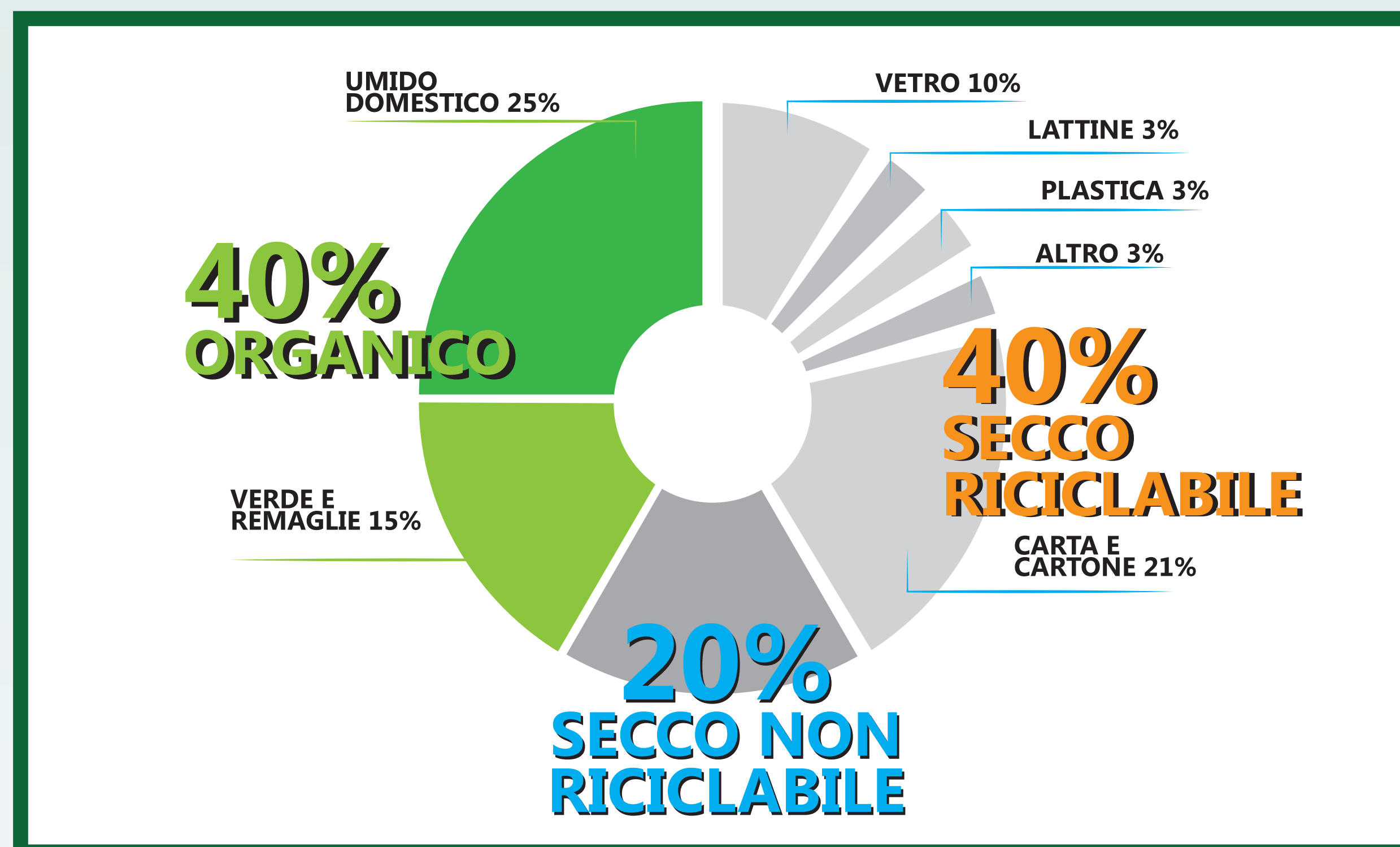


# COMPOSTAGGIO DOMESTICO

## LA TORTA DEI NOSTRI RIFIUTI

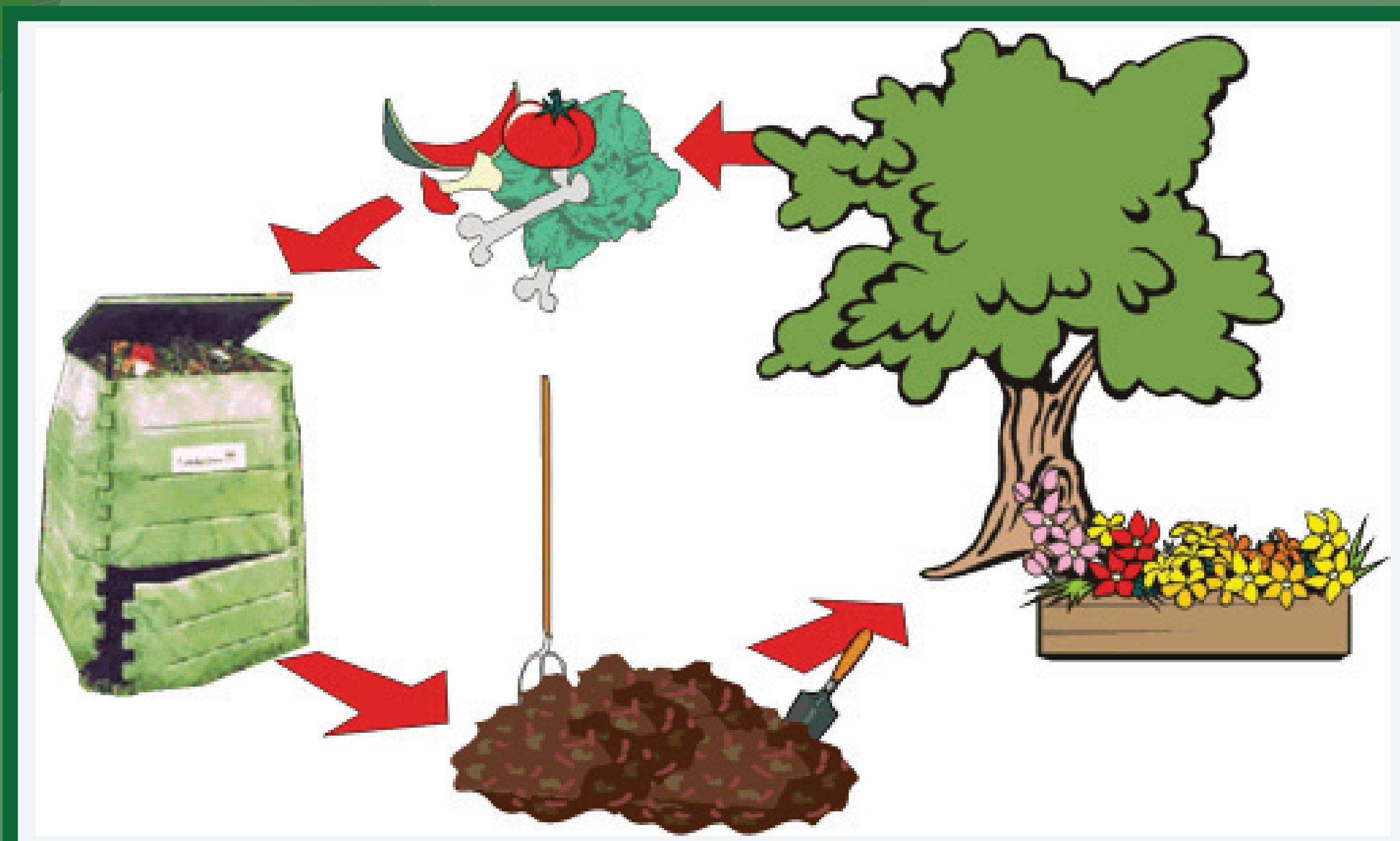
Ben il **40%** dei rifiuti prodotti è costituito dalla frazione organica (scarti di cucina e sfalci di giardinaggio).



Un'ottima soluzione per valorizzare i rifiuti organici è il **compostaggio domestico** che consente di ridurre la produzione di rifiuti.

## COS'È IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO È PERCHÉ PRATICARLO

Il compostaggio domestico è un processo naturale che permette di ottenere dagli scarti organici di cucina (avanzi di cibo, scarti di frutta e verdura, ecc.) e del giardino (foglie, sfalci d'erba, potature, ecc.) un **terriccio ricco di humus**, chiamato **compost**, da cui dipende la crescita delle piante e la nutrizione degli esseri animali.



# COMPOSTAGGIO DOMESTICO

## COME SI PRATICA IL COMPOSTAGGIO

Le materie prime per la produzione del compost sono gli scarti organici. Non tutti hanno però le stesse potenzialità di decomposizione e la stessa efficacia fertilizzante.

### Si devono utilizzare e sono estremamente adatti:

- avanzi di frutta e cibo sia cotti che crudi
- filtri di the e fondi di caffè
- tovaglioli e sacchetti di carta, anche unti
- piante da vaso, fiori e terriccio
- lettiere biodegradabili di piccoli animali
- letame
- peli, piume
- trucioli di legno
- fogliame (sminuzzato per abbreviare i tempi di decomposizione) ed erba tagliata, (appassita e a piccoli strati)
- scarti dell'orto, siepi opportunamente sfibrate, piante senza semi
- cenere



### Materiali da usare in misura limitata:

- pesce, carni e salumi
- deiezioni animali (possono contenere germi patogeni e uova di parassiti, sono da evitare per motivi igienici)
- foglie di castagno, pioppo, betulla, noce, acacia, magnolia, (ricche di lignina sono di lenta degradazione)
- piante malate ed erbacce con semi



### Materiali che non devono mai essere introdotti:

- noccioli e gusci di noce
- ossa, carne e pesce in grande quantità
- contenitori in cartone accoppiato (tetrapak)
- carta inchiostata, patinata o plastificata
- filtri di aspirapolvere, olio, gomma, tessuti sintetici
- foglie di quercia e fogliame stradale
- tessuti in fibra naturale, lino, canapa, cotone e lana (sono biodegradabili, ma spesso tinti con coloranti sintetici e quindi lentamente decomponibili).



Quanto più è vario il materiale che si raccoglie per produrre compost, tanto maggiore saranno le garanzie di un buon risultato finale.

# COMPOSTAGGIO DOMESTICO

## METODI DI COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Il **cumulo** e la **cassa di compostaggio** sono metodi semplici ed efficaci per la buona areazione e il facile rivoltamento. Sono particolarmente adatti per coloro che possiedono un ampio giardino.



CUMULO



CASSA DI  
COMPOSTAGGIO



La **compostiera domestica**: è un contenitore areato, studiato per praticare il compostaggio in piccoli giardini, che non genera cattivi odori e non attira animali indesiderati. Esistono diverse soluzioni: dall'economico e funzionale fai-da-te (rete metallica rivestita), al composter chiuso in plastica.

## COME COSTRUIRE UNA COMPOSTIERA FAI-DA-TE

Forma un cilindro con una rete metallica con lo spessore di 1 cm della misura 1x2 metri. Rivesti completamente il cilindro con un tessuto ombreggiante fissandolo con delle fascette in plastica.

Ritaglia un pezzo di rete metallica e piegare i bordi per utilizzarla come coperchio della compostiera.

Copri anche questo con tessuto ombreggiante.

Adagia sul fondo della compostiera delle ramaglie per favorire il drenaggio dell'acqua.



Utilizza la tua **compostiera domestica fai-da-te** ricordandoti di rimescolare periodicamente i rifiuti all'interno.

# COMPOSTAGGIO DOMESTICO



## LE REGOLE DEL COMPOSTAGGIO

4

### 1 LUOGO ADATTO:

scegliere un posto ombreggiato per la compostiera, ad esempio sotto un albero, evitando zone fangose con ristagno d'acqua o fondi impermeabili come cemento o asfalto



2

### 2 PREPARAZIONE DEL FONDO:

alla base del cumulo o della compostiera predisporre un drenaggio con materiale legnoso mescolandolo a terriccio. Depositare sopra questo fondo i primi resti organici e di giardino



3

### 3 AERAZIONE ED UMIDITA':

se il cumulo è troppo compatto o gocciola è preferibile aggiungere scarti secchi o legnosi. Se è troppo secco si consiglia di aggiungere scarti organici o di annaffiare il cumulo



4

### 4 MISCELAZIONE:

è necessario un apporto regolare e vario di materiali compostabili ossia 1/3 di scarti organici di cucina con 2/3 di scarti secchi di giardino



5

### 5 VAGLIATURA:

raffinare il compost ottenuto con una rete a maglie così da togliere eventuali impurità o pezzi di legno grandi che possono essere rimessi nel cumulo



# COMPOSTAGGIO DOMESTICO





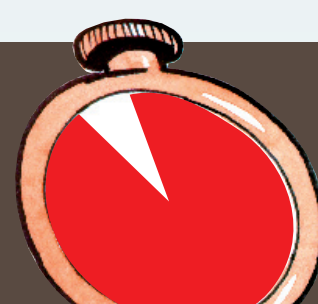
5

## L'IMPIEGO DEL COMPOST NELLE DIVERSE ETÀ

Quando il compost ha raggiunto la maturazione si riconosce per alcune caratteristiche:

- ha un colore scuro e un gradevole profumo di terriccio di bosco;
- ha un aspetto soffice, infatti le materie di partenza non sono più distinguibili ad eccezione dei pezzi più grossolani di legno e corteccia;
- la temperatura passa da circa 50-60 gradi (periodo di maturazione) a quella dell'ambiente esterno o poco superiore.

il compost è pronto in 5/7 mesi, ma per l'utilizzo in vasi è meglio attendere la completa maturazione (8-12 mesi).

PERIODO	COMPOST	STABILITÀ	IMPIEGO
 2/4 mesi	FRESCO	Non ben stabile; rilascia facilmente gli elementi nutritivi	Bene per l'impiego nell'orto con un certo anticipo su semina/trapianto
 5/7 mesi	PRONTO	Stabile	Bene per l'orto ed il giardino anche subito prima di semina/trapianto
 8/12 mesi	MATURO	Fortemente stabile	Ottimo per i vasi fioriti, le risemie di prati e tutti gli impieghi a contatto con semi e radici

## CONSIGLI UTILI

### ACCUMULARE

il materiale secco nel periodo autunnale-invernale in modo da averne disponibilità durante il resto dell'anno.

### RIMESCOLARE

il composto ogni 3-4 settimane per accelerarne la maturazione. Utilizzare un forcone per il rivoltamento del cumulo

